

COMUNE DI PASIAN DI PRATO

Provincia di UD

CONTO ECONOMICO

ANNO 2014

COMUNE DI PASIAN DI PRATO

Provincia di UD

CONTO DEL PATRIMONIO

ANNO 2014

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

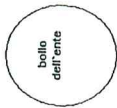
IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
A) <u>PATRIMONIO NETTO</u> I) <u>NETTO PATRIMONIALE</u> II) <u>NETTO DA BENI DEMANIALI</u> TOTALE PATRIMONIO NETTO	11.106.234,47					
	2.913.340,21	499.137,33			270.929,16	11.334.442,64
	14.019.574,68	272.074,62			301.026,74	2.884.388,09
		771.211,95			571.955,90	14.218.830,73
B) <u>CONFERIMENTI</u> I) <u>CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</u> II) <u>CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE</u> TOTALE CONFERIMENTI	5.424.117,65	50.000,00			163.958,31	5.310.159,34
	1.166.505,74	47.745,92			56.384,99	1.157.866,67
	6.590.623,39	97.745,92			220.343,30	6.468.026,01
C) <u>DEBITI</u> I) <u>DEBITI DI FINANZIAMENTO</u> 1) Per finanziamenti a breve termine 2) Per mutui e prestiti 3) Per prestiti obbligazionari 4) Per debiti pluriennali II) <u>DEBITI DI FUNZIONAMENTO</u> III) <u>DEBITI PER IVA</u> IV) <u>DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA</u> V) <u>DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI</u> VI) <u>DEBITI VERSO</u> 1) Imprese controllate 2) Imprese collegate 3) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni) VII) <u>ALTRI DEBITI</u> TOTALE DEBITI	15.976.822,32		894.885,23			15.082.137,09
	2.079.303,14	6.757.535,60	6.127.097,38		292.901,83	2.416.839,53
	87.423,29	520.999,99	554.541,56		22.197,59	31.684,13
	18.143.548,75	7.278.535,59	7.576.324,17		315.099,42	17.530.660,75
D) <u>RATEI E RISCONTI</u> I) <u>RATEI PASSIVI</u> II) <u>RISCONTI PASSIVI</u> TOTALE RATEI E RISCONTI						
	38.753.746,82	8.147.493,46	7.576.324,17		1.107.398,62	38.217.517,49
	1.890.508,44	148.709,92	960.672,20		44.554,31	1.033.991,85
	1.890.508,44	148.709,92	960.672,20		44.554,31	1.033.991,85
E) <u>IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE</u> F) <u>CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI</u> G) <u>BENI DI TERZI</u> TOTALE CONTI D'ORDINE						

PASIAN DI PRATO, 21-04-2015

IL SEGRETARIO
dott.ssa Anna Tarasco

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE
Dott. Andrea Pozzo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
rag. Daniela Gigante



COMUNE DI PASIAN DI PRATO

Provincia di UD

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

ANNO 2014

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (ENTRATE)

ACCERTAMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI PASSIVI		RATEI/ATTIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO		AL CONTO ECONOMICO		NOTE		AL CONTO DEL PATRIMONIO	
	INIZIALI (+)	FINALI (-)	INIZIALI (-)	FINALI (+)	(6E)	(7E)	RIF. C.E.	(1E+2E-3E-4E+5E-6E)			Rif. C.P. ATTIVO	Rif. C.P. PASSIVO
	(2E)	(3E)	(4E)	(5E)							BI(3e)	
TITOLO VI - SERVIZI PER CONTO TERZI	520.999,99											
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	8.197.724,17											
- Insussistenze del passivo												
- Sopravvenienze attive												
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)							E22	315.099,42	(7)			
- Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione etc.							E23	35.715,92	(8)			
							A7		(9)			
							A8					

NOTE

- (1) tra le altre rettifiche del risultato finanziario va considerata l'IVA a debito, compresa negli accertamenti finanziari del titolo III "Entrate extratributarie" per attività in regime d'impresa; l'ammontare dell'IVA per fatture da emettere va riportato nel passivo del conto del patrimonio alla voce "Debiti per IVA". (C II) costituendo un debito verso l'erario a fronte del credito accertato al lordo d'IVA;
- (2) quando viene realizzata una plusvalenza (ad esempio per un provento da alienazione) maggiore del valore netto risultante dal conto del patrimonio), il valore relativo è portato in aumento nel conto economico (E 24);
- (3) quando viene alienato un bene, il valore risultante dal conto del patrimonio va indicato nel conto economico (E25);
- (4) va indicato il totale dei trasferimenti di capitale da Stato, regione, province, comuni, partecipate ed altre;
- (5) proventi accertati per concessioni di edificare, per la quota finalizzata a spese correnti (fino al 30% del valore di 1E);
- (6) va indicata la somma rimasta da riscuotere da terzi in conto competenza finanziaria;
- (7) trattasi di minori debiti (minori residui passivi del conto del bilancio);
- (8) i costi capitalizzati sono costituiti da quella parte di costi (sostenuti tra le spese "correnti" nel titolo I) per la produzione, in economia, di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di più esercizi; esempi di costi capitalizzati sono costituiti da manutenzioni straordinarie effettuate da personale dell'ente, dalla produzione diretta di software applicativi, a fine esercizio è necessario rilevare queste entità, contabilizzarle nell'attivo patrimoniale; con il sistema dell'ammortamento i costi stessi saranno imputati agli esercizi in cui le unità prodotte verranno realizzate;

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (USCITE)

	IMPEGNI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI ATTIVI					RATEI PASSIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO (-)	AL CONTO ECONOMICO		NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO					
		INIZIALI (+)		FINALI (-)		INIZIALI (-)		FINALI (+)		RIF. C.E.	(1S-2S-3S-4S+5S-6S)		Rif. C.P. ATTIVO	Rif. C.P. PASSIVO				
		(2S)	(3S)	(4S)	(5S)	(6S)	(7S)											
9) conferimenti di capitale, di cui: a) pagamenti eseguiti b) somme rimaste da pagare 10) concessioni di crediti e anticipazioni, di cui: a) pagamenti eseguiti b) somme rimaste da pagare	(1S)																	
	7.612,80																	
	7.612,80																	
	156.322,72																	
	960.672,20																	
	1.041.604,65																	
TITOLO III - RIMBORSO DI PRESTITI																		
1) rimborso di anticipazioni di cassa																		
2) rimborso di finanziamenti a breve termine																		
3) rimborso di quota capitale di mutui e prestiti																		
4) rimborso di prestiti obbligazionari																		
5) rimborso di quota capitale di debiti pluriennali																		
Totale rimborso di prestiti		894.685,23																
TITOLO IV - SERVIZI PER C/TERZI		520.999,99																

-Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o di beni di consumo	B11										
- Quote di ammortamento dell'esercizio	B16										
- Accantonamento per svalutazione crediti	E27										
- Inesistenze dell'attivo	E25										
TOTALE											

- (1) Tra le rettifiche del risultato finanziario va considerata l'IVA a debito, compresa negli impegni finanziari del titolo I "Spese correnti" per attività in regime d'impresa, l'ammontare dell'IVA per fatture da ricevere, o registrate in sospensione d'IVA, va riportato nell'attivo del conto del patrimonio alla voce "Crediti per IVA" (B 14). Costituiscono un credito verso l'erario a fronte del debito accertato al lordo d'IVA per spese di funzionamento.
- (2) L'importo corrispondente ai pagamenti in conto competenza del Titolo II "Spese in conto capitale" va riferito in aumento al conto del bilancio, va riferito nel conto del patrimonio "Immobilitazioni finanziarie - crediti di dubbia esigibilità", nel caso di accertata effettiva inesigibilità di importi dell'attivo del Conto del patrimonio "Immobilitazioni finanziarie crediti (di dubbia esigibilità" è possibile utilizzare l'accantonamento per "Fondo svalutazione crediti" con le modalità previste dal Regolamento di contabilità dell'Ente.
- (3) L'importo corrispondente alle somme rimaste da pagare in conto competenza del Titolo II "Spese in conto capitale", vale a dire che le somme da conservare nel conto finanziario della competenza, a residuo, vanno nell'attivo riferite in precedenti, vanno riferiti in diminuzione nell'attivo e nel passivo riferite in aumento al conto d'ordine "Impegni per opere da realizzare". I pagamenti disposti per spese del titolo II "Spese in conto capitale", in conto residui esercizi precedenti, vanno riferiti in diminuzione nell'attivo e nel passivo ai suddetti conti d'ordine.
- (4) L'importo impegnato dell'intervento "concessioni di crediti ed anticipazioni" va riferito in aumento alla voce B 11 dell'Attivo "Crediti" negli altri casi.
- (5) L'importo accantonato per svalutazione crediti, che non può costituire impegno nel conto del bilancio, va riferito nel conto del patrimonio "Immobilitazioni finanziarie crediti (di dubbia esigibilità" è possibile utilizzare l'accantonamento per "Fondo svalutazione crediti" con le modalità previste dal Regolamento di contabilità dell'Ente.
- (6) L'importo accantonato per svalutazione crediti, che non può costituire impegno nel conto del bilancio, va riferito nel conto del patrimonio "Immobilitazioni finanziarie crediti (di dubbia esigibilità" è possibile utilizzare l'accantonamento per "Fondo svalutazione crediti" con le modalità previste dal Regolamento di contabilità dell'Ente.
- (7) L'importo accantonato per svalutazione crediti, che non può costituire impegno nel conto del bilancio, va riferito nel conto del patrimonio "Immobilitazioni finanziarie crediti (di dubbia esigibilità" è possibile utilizzare l'accantonamento per "Fondo svalutazione crediti" con le modalità previste dal Regolamento di contabilità dell'Ente.
- (8) Minori crediti (minori residui attivi del conto del bilancio).

PASIAN DI PRATO, lì 21-04-2015

IL SEGRETARIO

dott.ssa Anna Tarasco

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

Dott. Andrea Pozzo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

rag. Daniela Gigante

